

Progettazione Multimediale

II PROVA SCRITTA

La seconda prova di progettazione multimediale degli Esami di Stato è volta ad accertare le competenze dello studente nella realizzazione di un progetto per il quale è fornito un *brief*, una traccia.

Gli oggetti grafici da progettare

Solitamente si chiede lo studio uno o più oggetti grafici coordinati tra loro, allo scopo di saggiare la capacità di **declinare lo stesso soggetto in situazioni compositive diverse**; per esempio un logotipo impaginato su carte intestate e/o copertine di cataloghi o striscioni, annunci su formati diversi con sviluppo orizzontale e/o verticale, per esempio un manifesto verticale e un annuncio stampa su formato orizzontale.

Può richiedere l'ideazione di headlines (slogan) ma più spesso la traccia fornisce già gli elementi testuali da inserire nella composizione, cosa che avviene normalmente nella pratica professionale dove uno specialista si occupa dei testi, per saggiare la **capacità di dare una gerarchia visiva alle informazioni**, gerarchia che è diversa in funzione di una lettura veloce, per strada, o una lettura senza interferenze, su una rivista.

La consultazione di materiali

Durante le esercitazioni scolastiche i docenti consentono la consultazione di riviste e di internet, che al contrario è precluso nella prova d'esame. Lo scopo della visione di materiali di consultazione è quello di **documentare il soggetto** della traccia, che può essere un'attività ignota agli studenti: una fiera nautica può essere familiare agli studenti di Genova o Taranto, completamente sconosciuta agli studenti di Vicenza, mentre può essere vero all'incontrario se il tema tratta di escursioni in montagna. La **consultazione fa parte dell'attività progettuale** e consiste nel raccogliere quello che "si fa" di solito in casi analoghi e nella capacità quindi di cogliere trend e mode correnti. Agli occhi del formatore diventa secondario il rischio che lo studente vada a "copiare" dalle fonti, perché il saperlo fare, magari citando con intelligenza, costituisce un positivo atto di "re-invenzione".

Il progetto e la relazione finale

Nell'attività professionale la fase progettuale ha una importanza relativa rispetto al prodotto finito che è esclusivamente digitale; lo schizzo a mano libera ha la funzione di fissare e comunicare velocemente l'idea a fini interni allo studio.

Diversamente e singolarmente in classe si progetta con l'aiuto di veloci schizzi realizzati a mano libera per poi passare rapidamente alla realizzazione di prototipi digitali. Le tavole hanno la funzione di documentare il processo ideativo e progettuale dello studente, per questo è necessario che siano messe in ordine progressivo e corredate di commenti scritti, a corredo della stesura di una relazione finale, che è spesso richiesta nella traccia: i commenti aiutano lo studente ad esplicitare le motivazioni delle proprie scelte e il docente a comprenderle. Diventa del tutto artificiale perciò la separazione della fase manuale da quella di realizzazione al computer perché si tratta di un processo ricorsivo, di continuo avanzamento e ritorno. La validità del progetto grafico consiste nella sua **efficacia in termini di comunicazione, l'originalità e la componente estetica sono importanti ma non esclusivi** come accade nell'opera di arte figurativa.

Il layout definitivo

La prova ha una sua durata massima. Scopo secondario dell'esercitazione progettuale è di saggiare la capacità dello studente di pianificare la propria attività nel tempo assegnato: pertanto aver concluso o meno il layout finale assume la funzione di indice di questa capacità.

Nota per la Seconda Prova: Progettazione Multimediale

Per quanto riguarda la seconda prova di Progettazione Multimediale occorre precisare che dal Ministero la traccia inviata (brief) generalmente non contiene immagini, o ne contiene poche, ed è facile intuire che risulta quindi complesso se non impossibile produrre. Diventa perciò necessario predisporre una cartella di immagini prelevate dalla rete (disponibile in ogni postazione utilizzata dai candidati), dopo che verrà resa pubblica la traccia ministeriale.

La ricerca delle immagini deve avvenire in un tempo rapidissimo, ma comunque consistente in termini temporali; tale lavoro potrebbero farlo i docenti di materia con il tecnico di laboratorio.

Nel caso i candidati pensino di scannerizzare delle immagini da loro prodotte, dovranno potersi avvalere degli scanner esistenti nella scuola, non collegati a tutte le postazioni informatiche.

Ultima precisazione: essendo le postazioni informatiche non collegabili in rete (per ragioni evidenti) e trattandosi di postazioni non completamente autosufficienti (non essendo dotate ognuna di scanner e stampante) risulta evidente che i processi di stampa, per quanto riguarda le prove ma anche gli elaborati definitivi, dovranno necessariamente essere trasferiti mediante supporti informatici (chiavette usb fornite dalla scuola) nelle postazioni collegate a queste periferiche e quindi dovrà essere il tecnico (super-visionato dai docenti coinvolti nella commissione d'esame) a stampare gli elaborati.

Per quanto riguarda le stampe per la consegna finale è assolutamente necessario che vengano stampati fuori dal tempo previsto per le prove, per garantire la possibilità di eseguire il proprio elaborato senza vedersi sottrarre ulteriore tempo a causa della esigua dotazione informatica presente in Istituto.